

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO PER I COMUNI CON
POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI
E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (ART. 148 TUEL)**

ESERCIZIO 2014

Istruzioni per la compilazione e l'invio dello schema di relazione per il Referto annuale 2014 ex art. 148 TUEL

1. Prima di compilare il presente schema di relazione leggere attentamente le linee guida e le istruzioni di seguito elencate.

2. Lo schema di relazione dovrà essere inviato per posta elettronica all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente e alla Sezione delle autonomie. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 del dlgs. n. 82/2005 l'invio potrà essere effettuato per la Sezione delle autonomie all'indirizzo: sezione.delle.autonomie.refertoentilocali@cor-teconti.it; per le Sezioni regionali di controllo all'indirizzo di posta elettronica istituzionale.

3. Per la compilazione si evidenzia che:

- le celle in azzurro indicano la presenza di un menù a tendina, dal quale scegliere una risposta tra quelle indicate;
 - le celle in giallo sono editabili.
-

4. **Utilizzare esclusivamente il file nel formato originale** scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi modifica e provvedendo al **salvataggio in formato "XLS"**. L'integrità del file garantisce il riversamento delle informazioni in un *database*, possibilità che verrebbe compromessa nel caso in cui venissero apportate modifiche o rimozioni di protezioni. Si raccomanda, pertanto, di compilare tale schema nelle sole celle editabili e con menù a tendina, secondo le indicazioni e avvertenze predisposte. **Non inviare il file in formato immagine o pdf.**

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.1. L'Ente, con riferimento specifico al controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147-*bis* del TUEL), ha ritenuto di dover apportare modifiche e/o integrazioni alla regolamentazione in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi nonché in materia contabile?

no

1.2. Indicare se nella resa dei pareri di *regolarità contabile* da parte del responsabile del servizio finanziario, sono stati verificati l'andamento delle entrate in relazione agli equilibri complessivi di bilancio, gli andamenti di cassa - sia di entrata che di spesa - e la conseguente effettiva copertura finanziaria delle spese:

si

1.3. Nel corso dell'esercizio sono state adottate deliberazioni (diverse da meri atti di indirizzo) sprovviste del parere di regolarità tecnica, richiesto dalla legge, ovvero, deliberazioni comportanti riflessi finanziari, sprovviste del necessario parere di regolarità contabile (ovvero con parere negativo)?

no

1.3.1. In caso di risposta affermativa:

1.3.1.a. indicare in quali casi ciò si è verificato e se è stata data corretta applicazione alle disposizioni recate dall'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità:

1.3.1.b. indicare quali ragioni risultino più frequentemente addotte a sostegno della mancata osservanza dei prescritti pareri:

1.3.2. Nel corso dell'esercizio sono state adottate determinazioni di spesa sprovviste del visto attestante la copertura finanziaria?

no

1.4. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL?

no

1.4.1. In caso di risposta affermativa tali segnalazioni hanno comportato l'intervento del Consiglio ai sensi dell'art. 193 del TUEL?

1.5. La selezione degli atti da assoggettare al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è stata effettuata, nel corso dell'esercizio di riferimento, con tecniche di campionamento diverse rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente?

no

1.5.1. In caso di risposta affermativa, indicare le nuove tecniche adottate, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

1.5.2. In caso di risposta negativa indicare (sinteticamente) le tecniche di campionamento utilizzate e gli esiti della revisione:

Estrapolazione automatica mediante tecnica di campionamento attraverso sistema informatico Cityware in uso

1.5.3. Indicare come i criteri di campionamento applicati per la selezione casuale degli atti tengano conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 (art. 1 commi 6-9):

L'Ente è dotato di un sistema informatico per tutti gli atti amministrativi (delibere, determine, ordinanze, atti autorizzatori, concessori, ecc..) che si perfezionano con firma digitale. Il PTCP vigente dal 2013 ha individuato le aree e le attività in cui è più elevato il rischio di corruzione. Il controllo preventivo sugli atti è effettuato dai dirigenti competenti, quello successivo, a campione, da apposito organismo interno collegiale di controllo, attivo da febbraio 2013

1.6. Indicare di seguito gli esiti del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel corso dell'esercizio considerato:

1.6.a. n° di atti esaminati:

323

1.6.b. n° di irregolarità rilevate:

46

1.6.c. n° di irregolarità sanate:

46

1.7. Con quale periodicità le risultanze dei controlli effettuati sia nella fase preventiva che in quella successiva sono state portate, nel corso della gestione considerata, a conoscenza dei soggetti interessati?

altro

1.7.1. Nel caso in cui alla domanda 1.7. sia stata data la risposta "altro" specificare la periodicità

Ogni 20/25
giorni

1.7.2. A chi sono state trasmesse le suddette risultanze?

a. Responsabili dei servizi

si

b. Revisori dei conti

si

c. Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti

si

d. Consiglio comunale

si

e. Altro

Publicati sul sito i referti
semestrali

1.8. In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

si

1.8.1. In caso di risposta positiva, indicare, brevemente, che tipo di direttive sono state impartite per scongiurare il ripetersi delle irregolarità riscontrate:

- a) raccomandazioni
- b) suggerimenti
- c) indicazioni con riferimenti normativi da riportare negli atti successivi
- d) richiesta di relazioni e degli atti istruttori
- e) richiesta di valutare annullamento in via di autotutela

1.9. Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

si

1.9.1. In caso di risposta affermativa indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

L'esame ha riguardato l'affidamento di servizio da parte del Responsabile dell'Ambito Territoriale Sociale di cui Fano fa parte con altri 12 comuni della zona. Il Responsabile ha proceduto in via di autotutela all'annullamento di n. 1 determina

1.10. Nel corso dell'esercizio di riferimento l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

si

1.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

no

1.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

2. CONTROLLO DI GESTIONE

2.1. Nell'esercizio di rilevazione è stato svolto il controllo di gestione?

si

2.2. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Servizio Controllo di Gestione

2.2.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

In staff alla Direzione Generale fino al 20.05.2014 e poi in staff al Gabinetto del Sindaco

2.3. Personale operante nella struttura di controllo di gestione:

a tempo pieno: n.

2

a tempo parziale: n.

1

2.4. Nei regolamenti che l'Ente ha adottato per disciplinare tutto il processo relativo al sistema del controllo di gestione:

2.4.a. sono definiti la "struttura" e i "contenuti" che il referto deve presentare?

si

2.4.b. quali sono i destinatari di tale referto?

Amministratori, Dirigenti, Assessori, Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione, Comitato di Direzione e comunque pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente

2.4.c. viene previsto l'obbligo delle azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati?

si

2.4.d. sono stabiliti i flussi informativi tra i diversi uffici e sistemi informativi per l'alimentazione del sistema del controllo di gestione?

no

2.4.d.1. In caso di risposta positiva specificare sinteticamente le modalità procedurali a tal fine osservate:

2.4.e. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale?

si

2.4.f. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità analitica?

no

2.5. Il PEG adottato traduce le "strategie" in "obiettivi", con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

no

2.5.1. In caso di risposta negativa, indicare le problematiche incontrate:

Il Peg è solamente di natura finanziaria, mentre strategie e obiettivi sono declinati nel Piano Dettagliato degli Obiettivi e nel Piano della Performance

2.6. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi? Riportare quelli più significativi elaborati nel *report* periodico, per l'anno di riferimento:

Trattasi di indicatori prevalentemente di natura quantitativa e qualitativa che negli obiettivi di mantenimento si riferiscono al monitoraggio dell'attività ordinaria dei settori (esempio per servizio personale: n. atti di modifica profilo professionale/rapporto di lavoro/orario di servizio) mentre per gli obiettivi di tipo sviluppo-strategico sono più specifici

2.7. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo di gestione?

annuale

2.7.1. Nel caso in cui alla domanda 2.7. sia stata data la risposta: "altro" specificare la periodicità:

2.8. Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della *performance* del personale?

si

2.8.1. Nel caso di risposta positiva, indicare in che modo il sistema del controllo di gestione ha contribuito al processo di valutazione della *performance* del personale:

Al personale dipendente sono stati assegnati degli obiettivi nel P.d.o. e pertanto lo stesso è stato valutato anche sul grado di raggiungimento degli stessi

2.9. Nell'esercizio del controllo di gestione si è fatto riferimento all'attività di *benchmarking*, anche ai fini di risparmi di spesa eventualmente praticabili?

no

2.9.1. Nel caso di risposta positiva, riportare una breve descrizione delle principali attività svolte e per quali attività/servizi:

2.10. Indicare con quali metodologie, nel corso dell'anno, è stato misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente e quali le azioni correttive adottate nel caso di scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti:

(es.: integrazione/modifica regolamenti, riprogrammazione, variazioni ai contenuti del PEG)

Nell'anno 2014 il Bilancio e la Relazione Previsionale e Programmatica sono stati approvati nel mese di luglio e si è insediata nel mese di Giugno una nuova Amministrazione. Pertanto solamente nel mese di Ottobre è stato possibile approvare le Linee Programmatiche di Mandato. Per tale ragione anche il Piano dettagliato degli obiettivi è stato approvato in Ottobre coerentemente con i nuovi indirizzi programmatici dell'Amministrazione entrante. Pertanto non ci sono stati interventi correttivi a livello di obiettivi ma solamente a livello di Peg

2.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

si

2.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

Le criticità sono legate alla data in cui viene approvato il Bilancio di Previsione, infatti prima di tale data non è possibile redigere un Piano della Performance e un Piano dettagliato degli obiettivi coerente e questo vanifica spesso gli obiettivi di monitoraggio costante e soprattutto le indicazioni per eventuali correttivi

3. CONTROLLO STRATEGICO**(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti)*

3.1. Nell'esercizio di riferimento è stato svolto il controllo strategico?

si

3.2. L'Ente ha una strategia definita ed idonea ad essere monitorata attraverso il controllo strategico?

si

3.2.1. Nel caso di risposta positiva, specificare quali dei documenti di seguito elencati sono assunti a riferimento per detto controllo:

3.2.1.a. Relazione di inizio mandato

si

3.2.1.b. Linee programmatiche di mandato

si

3.2.1.c. Piano generale di sviluppo

no

3.2.1.d. R.P.P. (D.U.P. per gli enti in sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)

si

3.2.1.e. Altro

si

3.2.2. Nel caso in cui alla domanda 3.2.1. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

Dal 2014 le linee programmatiche di mandato sono state declinate in Assi strategici, programmi e progetti. Pertanto il Piano della Performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi sono stati collegati con gli obiettivi strategici

3.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Con delibera di Consiglio Comunale 333/2012 art.3 è stato previsto che tale controllo è esercitato dall'Organismo Indipendente di Valutazione con il supporto del Comitato di Direzione e del Servizio Controllo di gestione

3.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

pubblico, il Comitato di Direzione fino al 20 maggio 2014 era costituito dal Direttore Generale, Dirigente Servizio Personale e Dirigente Servizi Finanziari, poi in seguito solamente dal Dirigente del Servizio Personale e dal Dirigente Servizi Finanziari. Il servizio Controllo di Gestione fino al 20/5/2014 era collocato in staff alla Direzione Generale e successivamente in staff al Gabinetto del

3.4. Personale operante nella struttura di controllo strategico:

a tempo pieno: n.

a tempo parziale: n.

1

3.5. Rispetto a quali dei seguenti parametri l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi?

3.5.a. tempo di realizzazione rispetto alle previsioni

si

3.5.b. grado di assorbimento delle risorse

no

3.5.c. livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato

si

3.5.d. rispetto degli standard di qualità prefissati

no

3.5.e. impatto socio-economico dei programmi

no

3.6. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo strategico?

annuale

3.6.1. Nel caso in cui alla domanda 3.6 sia stata data la risposta: "altro" specificare la periodicità:

3.7. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono, precisando quali indicatori più "significativi" vengono elaborati nel *report*:

La programmazione del Controllo Strategico è stata avviata a seguito dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione. Pertanto si è elaborato ed informatizzato un Report per il controllo strategico che prevede di collegare ogni obiettivo dell'Amministrazione con gli obiettivi di P.d.o. annuale e con il Piano della Performance. In tal senso all'interno di tali documenti sono contenuti indicatori specifici quantitativi e a volte qualitativi e le relative tempistiche. Si prevede di redigere un primo report del controllo strategico riferito all'annualità 2014 entro luglio 2015. In relazione alla precedente amministrazione nel mese di febbraio 2014 è stata redatta la relazione di fine mandato

3.8. In esito ai risultati del controllo strategico:

3.8.1. Il Consiglio ha proceduto ad approvare deliberazioni di ricognizione dei programmi?

no

3.8.2. È stato necessario orientare nuovamente la strategia dell'Ente?

no

3.9. Indicare se sono state rilevate criticità nell'attuazione di tale forma di controllo:

si

3.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

Le principali criticità sono state riscontrate nella fase di implementazione del controllo strategico legato alle linee di mandato della nuova amministrazione in quanto a causa del Patto di Stabilità non è stato possibile fare delle previsioni di spesa attendibili a livello soprattutto pluriennale con dei riflessi anche sulla esatta programmazione della tempistica delle attività da svolgere per l'attuazione della strategia. Per l'esercizio 2015 l'OIV ha proposto delle integrazioni alle carte di lavoro del controllo strategico

4. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

4.1. Il responsabile del servizio finanziario ha adottato atti di indirizzo e/o di coordinamento per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

si

4.2. Con quali modalità sono coinvolti attivamente - nel controllo degli equilibri finanziari - gli organi di governo, il direttore generale (ove previsto), il segretario ed i responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità?

Sulla base dell'andamento dell'accertamento delle entrate, sono stati coinvolti attraverso richieste anche informali i vari Responsabili dei servizi, al fine di valutare di conseguenza la possibilità di impegnare la spesa

4.3. Nell'esercizio finanziario di riferimento:

4.3.1. quante volte il Consiglio comunale ha verificato il permanere degli equilibri generali di bilancio?

2

4.3.2. si sono rese necessarie misure per ripristinare il pareggio di bilancio a causa di squilibri:

4.3.2.a. della gestione di competenza

no

4.3.2.b. della gestione dei residui

no

4.3.2.c. della gestione di cassa

no

4.3.3. è stata effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'Ente?

si

4.3.3.1. Riferire sugli esiti del monitoraggio:

Il monitoraggio ha determinato il parziale blocco della spesa corrente, pur rispettando gli equilibri finanziari, al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità)

4.4. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

si

4.4.1. Indicare con quali modalità è stato verificato e contabilizzato il fondo di cassa, distinguendo i fondi liberi confluiti nella cassa, dai fondi vincolati confluiti nel medesimo fondo di cassa:

L'Ente gestisce da anni i vincoli di cassa attribuendo ad ogni singola voce di bilancio uno specifico vincolo qualora si tratti di fondi che debbano confluire nel fondo di cassa vincolato

4.4.2. Indicare con quali modalità è stato controllato l'eventuale utilizzo dei fondi vincolati confluiti nella cassa per esigenze correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL:

Il controllo viene effettuato con il tesoriere che provvede al pagamento degli ordinativi. Inoltre l'Ente, in occasione dell'introduzione dell'armonizzazione contabile, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei fondi vincolati anche in base alle recenti modifiche normative

4.4.3. Evidenziare eventuali criticità emerse:

4.5. Con quali modalità viene periodicamente monitorato l'andamento delle riscossioni, in particolar modo di quelle relative alle entrate proprie?

L'andamento delle riscossioni viene monitorato con periodicità trimestrale, mensile per le voci più soggette a mutamenti

4.5.1. Dell'esito del monitoraggio delle riscossioni vengono tempestivamente informati gli organi di governo?

si

4.5.2. In caso di riscontrata incoerenza tra entrate previste ed entrate riscosse, in che modo sono state analizzate le cause dello scostamento?

Il principale scostamento si è avuto nelle riscossioni delle sanzioni al codice della strada determinato dalla riduzione della sanzione del 30% in caso di pagamento entro 5 giorni dalla notifica del verbale

4.6. Illustrare sinteticamente come si è proceduto alla elaborazione delle linee di programmazione e al loro sviluppo in modo da evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio:

Le posizioni debitorie fuori bilancio si riconducono esclusivamente a sentenze sfavorevoli o ad interventi indifferibili ed urgenti in caso di calamità naturali; quindi la programmazione non genera di per sé debiti fuori bilancio

4.7. Descrivere come si è monitorato l'andamento della gestione in riferimento al rispetto del Patto di stabilità interno in relazione ai seguenti principali elementi:

4.7.a. equilibrio della situazione corrente di bilancio in termini di competenza:

Andamento situazione corrente ampiamente in equilibrio

4.7.b. equilibrio di cassa relativo ai titoli IV delle entrate e II della spesa:

Situazione più critica ma comunque monitorata e tenuta sotto controllo terminata con il rispetto del Patto di Stabilità interno ed il pagamento di tutte le liquidazioni del Titolo II della spesa pervenute entro il 31.12.2014. Per rispettare tale obiettivo l'Ente ha dovuto operare nella fase finale dell'anno una contrazione della spesa corrente

4.7.c. equilibrio complessivo:

Equilibrio complessivo positivo

4.8. L'Ente ha attivato processi per l'analisi, la valutazione e la revisione della spesa?

si

4.8.1. In caso di risposta positiva, si illustrino sinteticamente le metodologie utilizzate e i soggetti coinvolti nella gestione dei processi:

L'Ente ha notevolmente ridotto le locazioni passive, le spese generali quali spese varie per uffici (carta, cancelleria, ecc..), noleggi fotocopiatrici, spesa telefonia mobile

4.9. Anche a prescindere dall'esclusione dall'obbligo di ricorrere ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 66/2014, (province e comuni capoluogo di provincia) indicare la percentuale di acquisti, operata nell'esercizio considerato, facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Spa o da altri soggetti aggregatori, rispetto al totale della spesa per acquisto di beni e servizi:

5 %

4.9.1. Eventuali osservazioni:

Percentuale non fornita dai Servizi Finanziari. Tutti gli uffici comunali, prima di attivare ogni affidamento, verificano obbligatoriamente l'esistenza di convenzioni Consip o effettuano RdO sul MePa. Risulta acquisito e depositato agli atti l'estratto degli accessi fatti a Consip e MePa da loro fornito con nota del 25.03.2015.

La percentuale del 5% (reale 5,34%) è stata ottenuta considerando gli importi ordinati e quelli erogati, forniti da Consip, in relazione al dato fornito dalla Ragioneria relativo al pagato dell'intervento 2 e intervento 3.

4.10. La formazione e l'estinzione dei debiti è stata monitorata provvedendo regolarmente alle comunicazioni previste dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del d.l. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014?

si

4.11. Con quali modalità l'ente ha monitorato i tempi medi di pagamento nei confronti dei propri creditori?

Il software in uso estrapola i dati che vengono pubblicati sul sito dell'Ente con periodicità annuale

4.11.1. Indicare il tempo medio registrato nell'esercizio di riferimento:

14,9

4.12. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

no

4.12.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI*

5.1. E' stato individuato e regolamentato un sistema di controllo sulle società partecipate sul modello dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

si

5.1.1. In caso di risposta positiva, quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Comitato di controllo per le società in house (Aset SpA D.C. n. 276/2013 – Aset Holding SpA D.C. n. 313/2012). Le altre partecipazioni residuali sono affidate per materia al controllo dei dirigenti ai sensi della D.G. n. 411/2011

5.2. La struttura organizzativa, qualora prevista dall'organigramma, dove risulta allocata?

Direzione Generale fino al giugno 2014 e successivamente Gabinetto del Sindaco e Segreteria

5.3. La struttura di controllo dell'Ente ha effettuato il monitoraggio:

5.3.a. sui rapporti finanziari con ogni partecipata

si

5.3.b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa di ogni partecipata

si

5.3.c. sugli obiettivi assegnati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 147-*quater* del TUEL

si

5.3.d. sui contratti di servizio

si

5.3.e. sulla qualità dei servizi erogati

no

5.3.f. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

si

5.3.g. sul rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica

si

5.3.1. In ogni caso, l'Ente riferisca sui contenuti del controllo realizzato sui punti di cui alle lettere "a", "d", "e", "f" e "g":

Vengono periodicamente analizzate le partite finanziarie attive e passive afferenti le principali partecipazioni del Comune (Aset SpA e Aset Holding SpA). Il piano finanziario igiene urbana tiene conto di una quota parte di previsti crediti inesigibili in modo tale da garantire la gestione della TARI senza costi diretti per l'Ente. Complessivamente l'Ente, dedotti i costi dei contratti di servizio, può avvalersi di numerose partite a credito che concorrono in modo rilevante agli equilibri di bilancio (canone di distribuzione gas, indennizzo discarica, canone farmacie); l'ente può inoltre avvalersi di una discreta capacità da parte delle relative società in house di distribuzione dei dividendi. Non si rilevano nelle relazioni con le società in house aspetti di violazione ovvero elusione dei principi afferenti il Patto di Stabilità

5.4. Indicare se sono state adottate le direttive per il contenimento delle spese del personale ai sensi dell'art. 18 comma 2-*bis* del d.l. n. 112/2008 e dell'art. 3 comma 5 d.l. n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014:

si

5.5. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

si

5.5.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

Criteri di determinazione della spesa del personale comparabili con quella comunale di riferimento

5.6 Qualora l'ente, ancorché non obbligato all'applicazione dell'art. 147 - *quater* del TUEL, abbia comunque esercitato un controllo sui propri organismi partecipati, indichi con quali modalità, facendo riferimento alle domande " 5.3" e "5.3.1" :

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI***(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila**

6.1. È stato istituito un sistema di controllo della qualità dei servizi erogati – sia direttamente sia mediante organismi esterni - ex art. 147 del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale e ai principali servizi indivisibili (raccolta e smaltimento rifiuti, trasporto pubblico locale e servizio idrico)?

si

6.2. L'Ente ha sviluppato i necessari aspetti progettuali ed organizzativi per il monitoraggio di un "processo" di qualità dei servizi?

si

6.2.1. Eventuali osservazioni:

Il Servizio Controllo di Gestione in anni precedenti al 2014 ha effettuato una ricognizione degli strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi già esistenti all'interno dell'Ente, invitando il personale assegnato alle strutture che erogano servizi all'utenza ad effettuare indagini di customer satisfaction periodiche. A seguito di tale analisi è stata redatta la Carta dei Servizi dell'Ufficio Anagrafe. L'ente inoltre ha adottato la Carta dei Servizi per Mediateca, Residenza Protetta Don Paolo Tonucci, Scuole dell'Infanzia, Asili Nido. Nel 2014 sono state effettuate le seguenti indagini di qualità: scuola dell'infanzia anno scolastico 2013/2014, asili nido a.s. 2013/2014, integrazione scolastica a.s. 2013/2014, refezione nelle mense scolastiche a.s. 2013/2014. Relativamente alle società partecipate in house che erogano servizi per conto del Comune sono state elaborate da Aset SpA la Carta del Servizio Idrico e Integrato e pubblicato una sintesi degli standard di qualità del servizio idrico e integrato e dell'illuminazione pubblica

6.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Il Regolamento di Organizzazione vigente prevede che al Servizio Controllo di Gestione vengano affidate le funzioni di controllo della qualità dei servizi pubblici erogati od affidati dal Comune e che comunque il personale assegnato alle strutture che erogano servizi a contatto con i cittadini debbano adottare ogni possibile soluzione per favorire e valorizzare le relazioni con l'utenza e migliorare la qualità dei servizi.

6.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

Servizio Controllo di Gestione in staff alla Direzione Generale fino al 20.05.2014 e poi in staff al Gabinetto del Sindaco

6.4. Personale operante nella struttura di controllo di qualità dei servizi:

a tempo pieno: n.

a tempo parziale: n.

1

6.5. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo della qualità?

altro

6.5.1. Nel caso in cui alla domanda 6.5. si sia data la risposta: "altro" specificare la periodicità

24

6.6. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono:

Si esaminano gli esiti dei questionari di qualità somministrati, ma per il 2014 non è stato elaborato un report complessivo che verrà redatto entro il 31.12.2015 per le due annualità

6.7. Quali indicatori vengono in esso elaborati?

(riportare quelli più significativi elaborati per l'esercizio di riferimento)

6.8. Quale metodologia di misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni è stata utilizzata?

(procedere ad una breve descrizione di tale metodologia)

Sono state effettuate delle indagini di customer satisfaction

6.9. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

si

6.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

Il Servizio Controllo di Gestione per poter effettuare autonomamente delle indagini di qualità su tutti i servizi erogati all'utenza avrebbe necessità di una ditta esterna che fornisca supporto nella somministrazione degli stessi e nel campionamento, purtroppo per motivi finanziari non è possibile e con il personale assegnato non è possibile svolgere tale attività.

Luogo e data di compilazione:	
FANO	li 27/03/15

Il Presidente di Provincia/Il Sindaco	
Il Sindaco	
Nome	Cognome
MASSIMO	SERI